



I novanta anni dei Periti Industriali e le agevolazioni fiscali

Il Consiglio Nazionale festeggia la categoria

La figura del Perito Industriale ha compiuto novanta anni di vita. Il Consiglio Nazionale lo ha ricordato facendo riferimento ad una data storica. E' il febbraio del 1929, quando, con decreto Regio, si delineava la figura professionale del Perito Industriale, in qualità di tecnico quadro per l'industria con competenze specifiche in varie specializzazioni. Un mestiere cresciuto su una parola che non invecchia: la tecnica. La professione si è sviluppata sull'onda di un rinnovamento industriale e sull'evoluzione tecnologica, che propone nuovi percorsi di lavoro. Ogni Ordine regionale raggruppa in sé molteplici professionalità e, oggi, la capacità di entrare nelle problematiche

industriali con coscienza tecnica è una qualità che il mercato del lavoro chiede con determinazione. Per questo l'attenzione verso le giovani generazioni, la necessità di creare un legame forte con la scuola e l'università e aprire un canale di comunicazione tra il mondo della formazione e dell'industria sono tra le priorità dell'Ordine dei Periti. Il cammino dell'Alternanza scuola/lavoro e la creazione di lauree professionalizzanti sul territorio potrebbero aprire strade per arrivare ad un risultato concreto di conoscenza del lavoro e di trasmissione degli ideali che lo sostengono. L'auspicio è quello di spegnere le candeline dei cento anni con un numero maggiore di professionisti appassionati.



1929 - 2019: i Periti celebrano l'anniversario della loro nascita

Incentivi per le ristrutturazioni con la manovra 2019 del Governo



Il rinnovamento degli immobili e la loro sostenibilità ambientale sono alcune delle voci che rientrano nella possibilità di ottenere agevolazioni fiscali. Lo prevede la manovra del Governo per il 2019, che mira a sostenere la ristrutturazione del patrimonio edilizio

pubblico e privato e di renderlo efficiente dal punto di vista energetico. Alla ristrutturazione, si aggiungono i mobili, gli elettrodomestici, la riqualificazione del verde, le zanzariere e le tende solari. Davanti a numerose opportunità di intervento, affidarsi ad un tecnico esperto permette di individuare la priorità e lo spessore dei lavori da mettere in cantiere.

“E' evidente che il 2019 potrebbe essere uno degli ultimi anni dove la percentuale delle agevolazioni fiscali rimane dello stesso valore odierno e non sia soggetta ad abbassamenti – ricorda Orazio Spezzani, Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Como -. Per questo motivo è importante approfittare velocemente di quanto ci offre ancora la normativa vigente in termini di risparmio fiscale. Occorre rivolgersi ad un professionista che valuti ogni singolo intervento e sviluppi un progetto che renda le opere da eseguire appetibili da un punto di vista economico”. Gli esperti, infatti, sono certi che, ancora una volta, i più gettonati e convenienti saranno gli interventi mirati al contenimento energetico e quelli legati al “sismabonus” su edifici singoli, condomini, ma anche strutture pubbliche ed edifici di

valore artistico e religioso. “Direi che è assolutamente prioritario – aggiunge Spezzani - affidarsi ad uno o più professionisti, ciascuno per le proprie competenze, capaci di pianificare le attività da svolgere tenendo conto delle necessità dell'immobile e gli obiettivi del committente. E' fondamentale una efficace diagnosi energetica, così da evitare di lasciarsi influenzare da sconti o sconticini legati all'acquisto di beni. Un esempio su tutti, il caso dei serramenti: lasciarsi ingolosire da un prezzo basso o da una scelta facile mette a repentaglio la salubrità dell'ambiente che deve essere analizzato nella sua interezza. Conviene sempre avere uno sguardo d'insieme sull'immobile”. Infatti, un intervento efficace dal punto di vista tecnico presuppone un progetto studiato nell'insieme. Puntare solo su alcuni interventi senza aver fatto una approfondita analisi su quali siano i reali bisogni di un immobile sia in termini edilizio-impiantistici che in termini di valore patrimoniale, rischia di vanificare gli sforzi fatti dal tecnico e dalla committenza. “Il nostro Ordine, a Como – conclude Spezzani - è a disposizione per informazioni e chiarimenti”.